



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

Circ. 374/4
Prot. 1929/2.2.b

Modena, 13/3/2019

A tutti i docenti dei plessi Rodari e King

Oggetto: Verbale consiglio interclasse congiunto docenti dei plessi Rodari e King

Il giorno Giovedì 13 marzo 2019 dalle ore 16,45 alle ore 18,45 presso l'aula magna dell'IC3 P. Mattarella è stato convocato il consiglio interclasse congiunto docenti dei plessi G.Rodari e M.L.King.

Presiede il DS Barca; segretario di verbale Cristina Bonezzi.

Con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali seduta precedente.
2. Verifica esperti esterni e progettazione verticale: riflessioni, proposte, organizzazione oraria, disponibilità del personale interno per il triennio.
3. Monte ore da assegnare alle discipline.
4. Regole comuni per strutturare l'orario scolastico dei docenti.
5. Varie ed eventuali.

Il DS invita ad una attenta rilettura degli allegati per riflettere su alcune considerazioni esposte in questi ultimi.

Il DS sottolinea che un laboratorio deve essere funzionale alla programmazione di una certa classe.

Il DS ricorda che le 8 ore annuali destinate alla progettazione delle unità formative verticali verranno integrate nelle programmazioni di inizio anno scolastico, pertanto tale monte ore sarà disponibile per la costruzione di nuovi percorsi.

Per quanto concerne le scelte che riguardano la scuola pubblica il nostro istituto garantisce un'offerta formativa del tutto gratuita, mentre prima ci si avvaleva anche del contributo del comitato genitori.

L'ins. Sirotti chiede in merito al punto numero 2 "garanzia di svolgere la stessa offerta formativa per classi parallele" se si può lavorare indirizzando 2 classi parallele verso 2 percorsi diversi all'interno dello stesso laboratorio.

Il DS a tal merito risponde negativamente: tutti i bambini delle classi parallele devono usufruire delle stesse identiche modalità laboratoriali.

Il DS afferma che in molte scuole si presentano attività fuori dall'orario scolastico, mentre da noi alcune di queste sono già state inserite all'interno dell'orario ordinario di lezione (ad esempio 1 ora in più di motoria).

Il DS in relazione al percorso di formazione fatto da alcune insegnanti, dispone che per quanto riguarda motoria, vanno integrati gli esperti esterni con attività programmate dai docenti; in ogni caso si cercherà di coinvolgere gli esperti del comune.

Il DS annuncia che per quanto riguarda il curricolo digitale e quello di cittadinanza e costituzione devono essere considerati nelle programmazioni. Inoltre i 2 curricoli potranno essere inseriti nelle unità dei bienni.

Il DS comunica che a Rodari si potrebbe utilizzare un potenziato sul thinkerspazio a servizio di tutte le classi almeno per un'ora a settimana.

L'ins. Sirotti ritiene che l'intervento dell'esperto sia come una parentesi che si apre e si chiude senza significativa ricaduta sulla programmazione.

L'ins. Lo Presti suggerisce che ogni insegnante dovrebbe prendere spunto dall'intervento dell'esperto per fare in modo che il progetto possa inserirsi nella programmazione.

L'ins. Mattioli gradirebbe l'esperta di teatro durante le sue ore per integrarne l'intervento con le tematiche da lei affrontate.

L'ins. Davoli aggiunge che l'esperto dovrebbe svolgere un progetto con un contenuto qualitativamente più alto di quello svolto dall'insegnante di classe.

L'ins. Maria Russo chiede qual è la modalità di valutazione di un esperto su un dato progetto.

Il DS risponde che non esistono più i vecchi moduli di valutazione dell'esperto e dei progetti in quanto sostituiti da una rosa di esperti sui progetti.

Dirigente: Daniele Barca
Resp. del procedimento:



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it

moic840003@pec.istruzione.it

<https://www.ic3modena.edu.it/>





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO 3 di MODENA

L'ins. Sergi suggerisce di invitare l'esperto durante una programmazione per stabilire alcuni punti in comune su cui indirizzare il suo intervento.

L'ins. Sciapecconi afferma che essendo stato il suo primo anno alle Rodari ha vissuto i progetti come una imposizione e spera di poter integrarsi meglio con queste collaborazioni.

L'ins. Russo Angela ritiene che l'intervento dell'esperto debba avvicinarsi il più possibile a quello che realmente si insegna ai bambini: quest'anno in quarta tratta le civiltà dei fiumi della Mesopotamia, e fa un laboratorio di teatro dove si parla di Tebe (greca) e Antigone, di monarchie e repubbliche, con riferimenti alla programmazione di una classe quinta.

L'ins. Melotti consiglia che ci si debba fidare maggiormente dell'esperto in quanto bisogna saper cogliere le opportunità che ci vengono fornite.

L'ins. Sciapecconi ribadisce che la cosa fondamentale è saper coinvolgere i bambini.

L'ins. Zanetti sostiene che l'esperto fa evidenziare alcune qualità dei bambini che non potrebbero essere colte dall'insegnante individualmente.

L'ins. Luccarini riferisce che l'intervento dello stesso esperto su tutte le classi non è garanzia di successo sulla ricaduta dell'insegnamento e chiede una maggiore disponibilità di questi ultimi a trattare con le insegnanti di classe.

L'ins. Costantini dichiara che avere lo stesso esperto sulle classi dà l'idea di una scuola molto unita: i fratelli fanno confronti sui laboratori vissuti.

L'ins. Di Nella suggerisce che si potrebbe valutare l'esperienza di esperti più qualificati.

L'ins. Condemi propone che si potrebbero spostare alcune delle ore avanzate dalle unità formative verticali per destinarle ad una programmazione per classi parallele con la presenza degli esperti.

Il DS si riserva di organizzare l'incontro delle insegnanti con gli esperti già nei primi giorni di settembre.

Oltretutto afferma che non si fanno bandi da almeno 2 anni in quanto gli esperti li scelgono le insegnanti.

L'ins. Bellavita ritiene che alcuni esperti non sono disponibili al confronto poiché non sono propensi a variare le loro modalità di intervento.

L'ins. Sirotti invita a riflettere se conviene porre l'attenzione più sul processo o sul risultato.

Inoltre chiede quale dovrebbe essere l'importanza del giudizio dell'esperto sulla valutazione che le insegnanti fanno su un certo bambino.

Il DS risponde che la valutazione è totalmente a carico dell'insegnante;

Inoltre propone al team che si occupa dei progetti di pensare ad una offerta triennale.

L'ins. Caldora distingue il teatro tradizionale da quello che propongono gli esperti di cui ci stiamo avvalendo negli ultimi anni.

L'ins. Caroppo si propone come esperto di danza per attivare alcuni laboratori.

Il DS conclude invitando i dipartimenti di Italiano a discutere sul teatro, quello di Inglese a discutere sul madre lingua e quello di Musica a discutere su musica.

Il verbalista

Cristina Bonezzi

Il dirigente

Daniele Barca

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi art. 3 comma 2 Dlgs 39/93)

Dirigente: Daniele Barca
Resp. del procedimento:



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Via Piersanti Mattarella 145 - 41126 Modena

059300664 059393111

IBAN: IT27A0760112900001034843258 C.F.: 94177180364



moic840003@istruzione.it

moic840003@pec.istruzione.it

<https://www.ic3modena.edu.it/>

